

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 33-2940

Approvazione progetto e stipula di un Protocollo di Intesa per lo "sviluppo e integrazione servizi bike sharing Torino e Comuni del Patto territoriale Zona Ovest" presentato da Citta' di Torino e Patto Territoriale Zona Ovest. Cofinanziamento regionale di euro 1.136.076,72 (I. n. 6336 e n. 6337 del 2007).

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

la promozione e la diffusione di sistemi di bike-sharing sul territorio piemontese rientrano nella politica regionale di promozione della mobilità sostenibile per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione delle emissioni inquinanti e della congestione autoveicolare dei centri abitati;

il bike-sharing costituisce uno strumento già ampiamente sperimentato con risultati positivi in diversi paesi europei;

con D.G.R. n. 35-7052 del 08/10/2007 è stato approvato un bando per il cofinanziamento ai Comuni per la realizzazione di sistemi di bike-sharing in ambito urbano. Con le risorse impegnate e non utilizzate con il primo Bando sono stati emessi ulteriori due bandi approvati con D.G.R. n.11 – 8045 del 21 gennaio 2008 e con D.G.R. n. 11-11264 del 23 aprile 2009 il cui termine ultimo per la presentazione delle istanze era fissato al 31 ottobre 2010;

per la copertura dei suddetti bandi sono stati accantonati € 2.605.615,72 con D.G.R. n. 35 - 7052 dell' 8/10/2007 e n. 10 – 7643 del 29/11/2007, di cui rispettivamente euro 1.300.000 al cap. 22752/2007 (A. 101466) ed euro 1.305.615,72 al cap. 22410/2007 (A. 101999);

tra i beneficiari dei suddetti bandi ci sono, tra gli altri, il Comune di Torino e il Patto Zona Ovest, tra i cui soci rientra anche il Comune di Venaria Reale, altro beneficiario dei suddetti fondi.

Tenuto conto che:

soddisfatte tutte le domande pervenute entro i termini fissati dai tre Bandi, risultano ancora disponibili € 1.136.076,72 (I. n. 6336 e n. 6337 del 2007);

le istanze presentate nell'ultimo Bando sono state presentate da Patto Territoriale Zona Ovest, Comune di Alessandria, Comune di Saluzzo e Comune di Orbassano;

il Comune di Orbassano ha successivamente rinunciato formalmente al cofinanziamento ritenendo i costi di gestione del servizio troppo elevati per il proprio bilancio;

dopo la scadenza dell'ultimo Bando (31 ottobre 2010), sino alla data del 12 ottobre 2011, non sono state segnalate, da parte di alcun Ente, ulteriori necessità per ampliamento o per nuove installazioni di sistemi di bike-sharing in ambito urbano;

in data 13 ottobre 2011, la Città di Torino e il Patto territoriale Zona Ovest, con nota congiunta, presentavano istanza di cofinanziamento per l'ampliamento e l'adeguamento dei due sistemi di bike-sharing per la realizzazione di un unico sistema metropolitano. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di circa 77 stazioni in più sul territorio del Comune di Torino e

l'adeguamento del sistema di aggancio delle postazioni delle stazioni collocate nel Patto Zona Ovest al fine di rendere i due sistemi completamente interoperabili e passare da due gestioni ad una sola. Il costo indicato per la realizzazione dell'intero progetto è pari a € 1.683.000;

nell'istanza i proponenti richiedono alla Regione un importante intervento finanziario per sostenere la realizzazione dello scenario prospettato dal progetto;

il Ministero dell'Ambiente per progetti analoghi ha previsto nei propri bandi una percentuale di cofinanziamento pari all'80% della spesa ammissibile;

il costo preventivato per la realizzazione di quanto sopra riportato ammonta in totale a circa €1.683.000,00, mentre l'80% ammonterebbe a €1.346.400,00;

le risorse regionali ancora disponibili sono pari ad € 1.136.076,72, pari a circa il 68% del costo preventivato.

Preso atto che:

sul territorio del Comune di Torino delle 116 stazioni di bike-sharing previste, per ora sono attualmente attive, a causa di lentezze legate a problemi autorizzativi, solo 64, per un numero di bici totali pari a 600;

la Città di Torino prevede, comunque, di completare la realizzazione delle stazioni già finanziate entro la primavera prossima;

la Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 marzo 2008 (mecc. 2008 01110/021), ha approvato la concessione per la realizzazione e gestione del servizio Bike Sharing per Torino per la durata di anni 12 e l'avvio del servizio con 116 stazioni e 1160 biciclette, dando atto che le fasi successive del progetto, che a regime prevede 390 stazioni e 3900 biciclette, sarebbero state realizzate in base alle risorse finanziarie disponibili;

dall'attivazione del servizio, lo scorso agosto, il servizio, ad oggi, conta 14.000 abbonati, con circa 620.000 prelievi per una stima di circa 1.665.000 km percorsi (circa 250 tonnellate di CO₂ non emessa);

il progetto presentato rappresenta la prima fase per lo sviluppo e l'integrazione dei servizi di bike sharing tra il Comune di Torino e i Comuni del Patto territoriale Zona Ovest.

Considerato che i benefici di un'estensione della mobilità ciclistica nelle aree fortemente compromesse dal punto di vista ambientale, come le aree metropolitane, portano vantaggio sia all'ambiente che alla circolazione privata, riducendo la congestione.

Ritenuto opportuno destinare le risorse ancora disponibili per il cofinanziamento di sistemi di bike sharing al progetto di bike-sharing metropolitano presentato dalla Città di Torino e del Patto territoriale Zona Ovest è stata predisposta una bozza di Protocollo d'Intesa che sancisce gli impegni delle parti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di condividere, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto di bike sharing metropolitano presentato da Città di Torino e Patto territoriale Zona Ovest per lo “sviluppo e integrazione servizi bike sharing Torino e Comuni del Patto territoriale Zona Ovest”;
- di approvare la bozza di Protocollo di Intesa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi al fine di sancire gli impegni tra le Parti;
- di destinare quale cofinanziamento al suddetto progetto, € 1.136.076,72 (I. n. 6336 e n. 6337 del 2007), pari al totale delle risorse impegnate e ancora disponibili per il finanziamento dei sistemi di bike-sharing;
- di vincolare la liquidazione delle risorse al rispetto degli impegni previsti nel Protocollo d’Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino e Patto territoriale Zona Ovest allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o in caso di sua assenza o impedimento, l’assessore regionale pro-tempore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo anche in presenza di modifiche non sostanziali;
- di individuare la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale struttura regionale competente alla gestione del suddetto progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Protocollo d'intesa

tra

Regione Piemonte – Città di Torino – Zona Ovest di Torino

*Realizzazione di una prima fase del sistema bike-sharing
metropolitano*

Gli obiettivi della politica comunitaria nel settore dei trasporti, elaborati prima con il Libro bianco del 1992, poi con quello del 2001 e infine ribadito nell'ultimo documento approvato il 28 marzo del 2011 puntano alla realizzazione di sistemi di trasporto efficaci ed efficienti attraverso iniziative concrete da implementare nei prossimi anni.

L'U.E. si è impegnata a far sì che entro il 2020 il 20% dei consumi di energia provenga da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica migliori di pari quota mentre le emissioni di anidride carbonica vengano tagliate del 20%.

L'obiettivo ambizioso è costruire un sistema di trasporti moderno e competitivo stimolando crescita economica ed occupazione, mirando a ridurre la dipendenza europea dal petrolio.

Le iniziative sono suddivise in tre ambiti d'azione:

- la creazione di una rete di trasporti efficiente ed integrata;
- lo stimolo per tecnologie e modelli di comportamento sostenibili ed innovativi;
- il reperimento di fondi per il necessario potenziamento strutturale.

La Commissione Europea promuove modalità di trasporto alternative all'auto privata, pertanto renderà obbligatori Piani di Mobilità per tutte le città.

I trasporti su strada sono responsabili in Piemonte per le emissioni di circa il 28,3% di CO₂, del 49,3% delle polveri sottili (PM₁₀) e del 55,6% di biossido di azoto (NO₂). Per rientrare nei nuovi limiti dettati dalle norme UE la Regione Piemonte, nell'ambito del Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, ha adottato con Deliberazione 66-3859 del 18 settembre 2006 il Piano Stralcio della Mobilità che costituisce il primo passo verso una strategia regionale di Mobilità Sostenibile.

In tale ambito si è inserita l'azione strategica del "Bike Sharing", un innovativo sistema automatizzato di biciclette pubbliche condivise, per la riduzione del traffico autoveicolare privato. Negli ambiti di forte congestione urbana, il Bike Sharing offre un'alternativa rapida, economica, funzionale e salutare rispetto alla mobilità autoveicolare come ampiamente dimostrato da numerosissimi progetti avviati da tempo in diverse città dell'Unione Europea e recentemente anche in alcuni Comuni Italiani.

Sul territorio del Comune di Torino sono attualmente attive 64 stazioni di Bike Sharing, per un numero di bici totali pari a circa 600, ed è in corso di realizzazione il piano per il completamento entro il 2012 delle 116 stazioni di bike-sharing previste;

Dall'attivazione del servizio, giugno 2010, il servizio ad oggi conta 14.000 abbonati, con circa 620.000 prelievi per una stima di circa 1.665.000 km percorsi (circa 250 tonnellate di CO₂ non emessa);

I Comuni di Collegno, Grugliasco, Venaria Reale, Rivoli, Alpignano e Druento, facenti parte del Patto Territoriale Zona Ovest, coordinati dalla Società Zona Ovest di Torino srl – Ente strumentale delle stesse Amministrazioni – hanno attivato nel settembre 2008 un servizio sperimentale

intercomunale di Bike Sharing, denominato "Biciincomune" costituito da 22 stazioni. La risposta della cittadinanza al servizio intercomunale è stata apprezzabile e permanente, fondata su un impiego di più ampio raggio motivato dall'esigenza di connettere agevolmente i maggiori poli di attrazione di traffico, quali la Metropolitana e la Stazione Ferroviaria di Collegno e la Facoltà di Agraria di Grugliasco.

La risposta degli utenti torinesi al servizio Bike Sharing e la necessità di ampliarne l'estensione, al fine di offrire a tutto il territorio una valida alternativa all'uso del mezzo motorizzato privato, motivano la Città di Torino a lavorare per ricercare le condizioni di sviluppo del servizio, anche nell'ottica di tendere all'integrazione con gli altri servizi analoghi dei comuni limitrofi.

La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 marzo 2008 (mecc. 2008 01110/021), modificata e integrata dalla D.C.C. del 3 novembre 2008 (mecc. 2008 06654/021), ha approvato la concessione per la realizzazione e gestione del servizio Bike Sharing per Torino per la durata di anni 12 e l'avvio del servizio con 116 stazioni e 1160 biciclette, dando atto che le fasi successive del progetto, che a regime prevede 390 stazioni e 3900 biciclette, sarebbero state realizzate in base alle risorse finanziarie disponibili. Il servizio vuole rispondere principalmente alle esigenze di mobilità di residenti, pendolari e turisti con l'obiettivo di inserirlo a pieno titolo nel sistema della mobilità urbana per incentivare l'intermodalità auto privata / bicicletta e TPL / bicicletta.

Le richieste degli utenti della Zona Ovest, tese ad omogeneizzare la tecnologia per prevedere agevoli intercambiabilità dei mezzi di trasporto – treno / metro / bici / auto – con derivati semplificazioni contrattuali e modalità di prelievo e rilascio equivalenti, portano alla necessità di prevedere una sperimentazione volta all'integrazione territoriale, tecnologica e gestionale. In questa prospettiva la Città di Torino, la società Zona Ovest di Torino srl, in rappresentanza dei Comuni sopraccitati, hanno condiviso la volontà comune di giungere all'obiettivo di un servizio integrato di area vasta.

Il progetto presentato rappresenta la prima fase per lo sviluppo e l'integrazione dei servizi di Bike Sharing tra il Comune di Torino e i Comuni del Patto territoriale Zona. Entrambi i sistemi, avendo aderito ai bandi regionali per il finanziamento del bike sharing sono compatibili Bip.

Quanto sopra premesso tra:

la **REGIONE PIEMONTE** rappresentata da _____, nato a _____, il _____ incaricato alla stipula ai sensi della DGR _____;

e

il **COMUNE di Torino** (C.F. _____), rappresentato da _____, nato a _____ il _____, autorizzato alla stipula ai sensi _____;

Zona Ovest di Torino srl (C.F. _____), rappresentata da _____, nato a _____ il _____, autorizzato alla stipula ai sensi _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse, per quanto applicabili, sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

Art . 2 – Oggetto del Protocollo)

Realizzazione della prima fase di un primo sistema di bike-sharing metropolitano per la gestione comune, anche attraverso forme di abbonamento condivise, del sistema di bike-sharing di Torino, denominato TO-Bike, e quello dei Comuni del Patto Territoriale Zona Ovest citati in premessa, denominato Bicincomune. Il progetto prevede la realizzazione di circa 77 nuove stazioni nell'area urbana di Torino indicata nell'Allegato al presente Protocollo e l'adeguamento tecnologico delle stazioni di Bicincittà necessario per permettere lo scambio di bici da un sistema all'altro.

Art. 3 – Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha valore sino all'ultimazione dei lavori e/o servizi previsti dal presente Protocollo.

Art. 4 – Impegni delle Parti

Il Comune di Torino, a fronte di un contributo regionale pari ad € 1.037.076,72, si impegna a realizzare 58 stazioni. Per le rimanenti 19 stazioni il Comune di Torino si adopererà a ricercare ulteriori risorse anche eventualmente avvalendosi del contributo di altri Enti e Aziende.

Zona Ovest di Torino srl, si impegna a realizzare le stazioni di bike sharing oggetto di adesione al Bando regionale pubblicato con la D.G.R. n. 11-11264 del 23 aprile 2009 e, a fronte del contributo regionale di € 99.000, si impegna ad adeguare le esistenti al nuovo sistema di aggancio di Torino.

La Regione Piemonte si impegna a liquidare il contributo totale di € 1.136.076,72, suddivisi come sopra riportato, successivamente all'atto di affidamento dei lavori e/o servizi che dovrà avvenire entro il 15 dicembre del 2011 pena la revoca del contributo regionale.

Art. 5 - Rendicontazione e Monitoraggio

Il Comune di Torino e Zona Ovest di Torino srl si impegnano a rendicontare, ciascuno per la sua parte, a partire dal prossimo anno lo stato di avanzamento lavori al 31.12 sino alla data di validità del presente Protocollo.

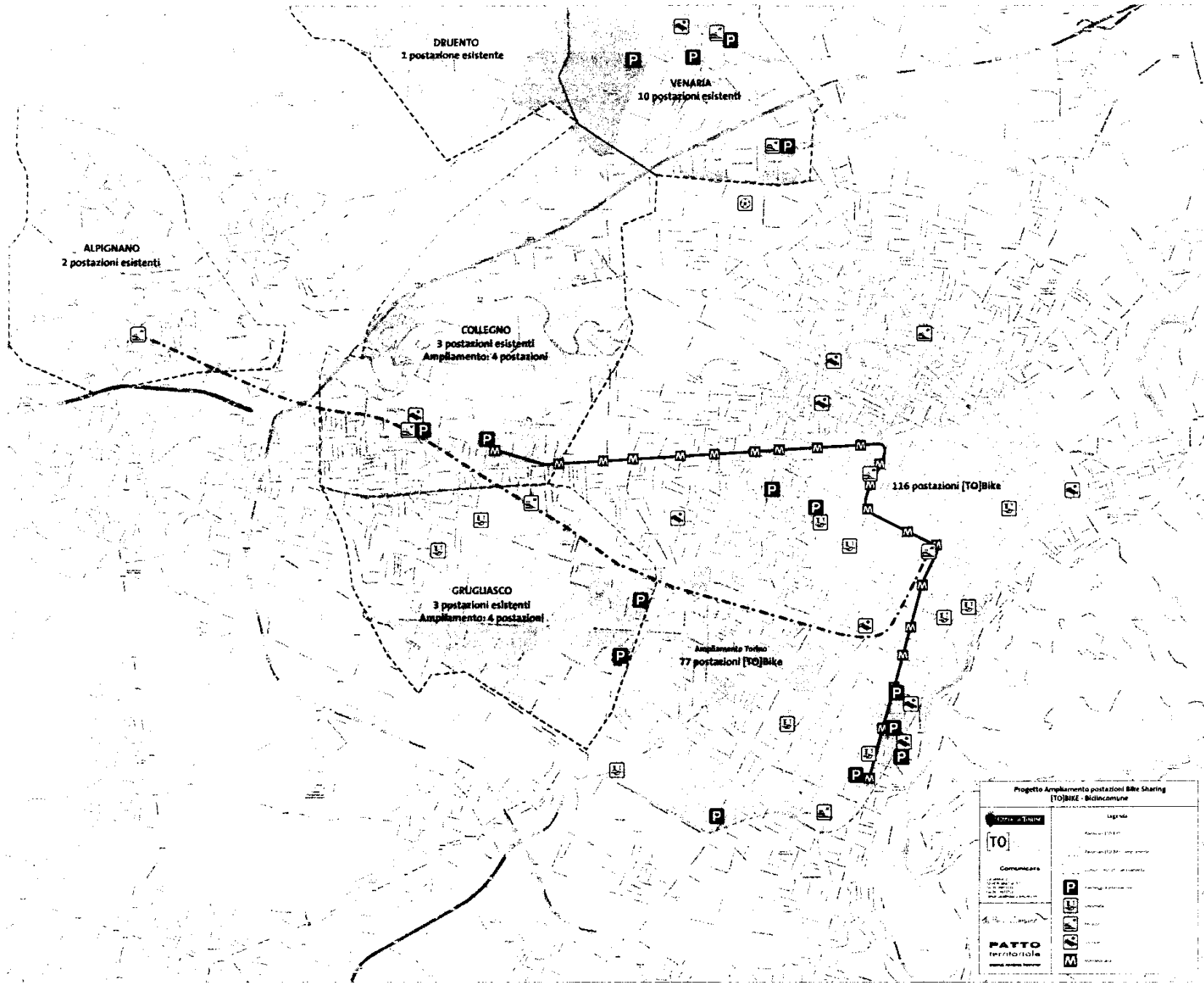
Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

REGIONE PIEMONTE _____

CITTA' DI TORINO _____

Zona Ovest di Torino S.r.l _____



Progetto Ampliamento postazioni Bike Sharing [TO]Bike - Biciscamuna

TO

Comunicare

FATTO
territoriale

Legende

- Stazione [TO]Bike
- Stazione Biciscamuna
- Stazione Biciscamuna (in progetto)
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto)
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto)
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto)
- Stazione Biciscamuna (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento (in progetto) - ampliamento

(Handwritten signature)